

**Relazione sul Governo Societario di Ecocerved Scarl ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175**

**Premessa**

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di best practices gestionali.

Unitamente al D.lgs. n. 175, il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (codice dei contratti pubblici), introduce specifiche condizioni in materia di governance e di affidamenti alle società in-house.

In ordine al nuovo ridisegno della governance dettato dalle recenti disposizioni normative, Unioncamere ha predisposto delle apposite linee guida "le società in-house del sistema camerale nel nuovo codice degli appalti e nel testo unico delle società pubbliche" alle quali la società si è adeguata.

**L'attività di Ecocerved come società in-house**

Ecocerved è una società consortile senza scopo di lucro a capitale interamente pubblico ed appartenente al Sistema Camerale Italiano, ai sensi dell'articolo, 2 comma 2, della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e del Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23 come modificati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati.

La società – da Statuto - ha il compito di progettare, realizzare, gestire ed avviare sistemi informativi in materia ambientale, in tutte le loro componenti, nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio, delle loro Unioni, Associazioni, Aziende, Fondazioni o Società Partecipate; essa può anche attendere alla realizzazione di servizi informatici per le altre Amministrazioni Pubbliche per le quali il Sistema Camerale svolge funzioni delegate anche nella gestione di albi, elenchi e registri dedicati, ovvero abbia rapporti di carattere istituzionale, abbia stipulato convenzioni o accordi di programma, con particolare riguardo ai temi ambientali.

### **I requisiti del in-house providing**

Da Statuto, i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal citato D.lgs. n. 175 del 2016 e dal D.lgs. n. 50 del 2016.

### **Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:**

- articolo 13, secondo cui all'assemblea dei Soci consorziati è demandata l'approvazione dei piani strategici, industriali finanziari e delle politiche generali della società, come pure l'approvazione del bilancio, del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo nonché l'assunzione e vendita di partecipazioni in società.

- articolo 18, che prevede un Comitato per il controllo analogo, nominato dall'Assemblea e formato da non più di cinque componenti scelti tra i Presidenti in carica delle Camere di Commercio su proposta del Presidente dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, il cui mandato statutario è la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.

- articolo 17, secondo cui "La Società è amministrata, in base alla legge, da un Organo Amministrativo monocratico denominato Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto in numero dispari da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, anche non soci, eletti dai soci ai sensi dell'art. 2479 c.c."

- articolo 1, relativo al rispetto del limite dell'ottanta per cento del fatturato relativamente ai servizi rivolti ai soci.

- articolo 6 che limita alle sole Camere di Commercio e loro Unioni Regionali la possibilità di detenere quote sociali.

L'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 introduce un regime speciale per gli affidamenti «in-house» secondo le quattro diverse tipologie previste dall'art. 5 del D.lgs. 50/2016 (in-house congiunto, in-house a cascata, in-house orizzontale e in-house invertito). Per garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, è prevista l'istituzione presso l'ANAC di un elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in-house che consente di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale secondo la tipologia dell'in-house congiunto. L'iscrizione ha riguardato tutte le società in-house del sistema camerale ed è stata effettuata da Unioncamere sulla base di quanto stabilito dall'Assemblea dell'Ente.

## Relazione sulla Governance 2017

In data 24 gennaio 2018 Ecocerved è stata iscritta da Unioncamere per la tipologia dell'in-house congiunto nella piattaforma per l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che effettuano affidamenti diretti nei confronti di propri organismi partecipati. Ai fini dell'affidamento sono stati iscritti tutti i soci, ivi comprese le aziende speciali ove presenti in quanto prive di una propria autonomia giuridica e quindi sono state intese come soggetti giuridici unici. Analogamente in data 5 marzo 2018 Ecocerved è stata iscritta all'elenco dell'Anac dal socio Infocamere, secondo la tipologia dell'in-house invertito, per consentire affidamenti della società al socio.

Ai fini degli affidamenti da parte dei soci, la società ha provveduto, altresì, ai sensi di quanto previsto dalla nuove disposizioni normative ed in particolare dall'art. 192, comma 2 del D.lgs. n.5072016 inerente l'affidamento in-house, ad una riclassificazione dei servizi offerti sulla base delle tre tipologie di servizi tracciati dalle citate linee guida di Unioncamere, quali: a) servizio/bene non disponibile sul mercato in regime di concorrenza; b) servizio/bene disponibile sul mercato in regime di concorrenza ma non direttamente confrontabile e c) servizio disponibile in regime di concorrenza.

La prevalenza dei servizi offerti dalla società rientrano nelle categoria a) e b), in quanto si tratta di servizi realizzati per le camere di commercio socie che istituzionalmente se ne devono occupare oppure in quanto servizi composti ad alta personalizzazione riconducibili ad attività istituzionali.

### **Ecocerved ed il Testo Unico**

Ecocerved ha modificato lo Statuto, nel rispetto della scadenza del 31 dicembre 2016 prevista dall'articolo 26 del Testo Unico.

In particolare, le norme di riferimento del Testo Unico ai fini delle modifiche statutarie sono state l'articolo 11, comma 9 e l'Articolo 16 comma 3.

Con l'approvazione del Bilancio viene predisposta anche la presente relazione sul Governo Societario in attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

### **La governance di Ecocerved**

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato per il controllo analogo;
- Collegio Sindacale e Società di Revisione;

## Relazione sulla Governance 2017

- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

### **Organizzazione interna**

Ecocerved si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Come previsto da Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo, nonché l'assunzione e vendita di partecipazioni in società.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina del Direttore Generale e dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alla propria *mission* che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Come sopra ricordato lo Statuto prevede anche il Comitato per il Controllo Analogico con compiti di vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

### **Modello di Organizzazione e di Controllo**

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 231/01 s.m.i., Ecocerved ha definito e adottato un sistema anticrimine volto all'organizzazione, gestione e controllo dei rischi ex D.lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del sistema ex D.lgs. 231/2001 è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di Ecocerved sono tenuti al rispetto del Codice Etico. All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti

interessati. La violazione del sistema ex d.lgs. 231 e delle previsioni contenute nel Codice Etico comporta l'applicazione del sistema disciplinare e sanzionatorio della società.

### **Prevenzione della corruzione e trasparenza**

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.lgs. 97/2016) e nel D.lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di Ecocerved ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona del Direttore Generale;
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne.

### **Gestione dei rischi**

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Comitato per il Controllo Analogico;
- Il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di Vigilanza;
- La Società di Revisione.

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

La società, con la redazione del bilancio di esercizio, pone in essere una valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile riportata nella relazione sulla gestione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, soggetto al controllo, tra l'altro, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, ai quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai Soci.

**Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico**

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

**“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”**

Ecocerved si è dotata dei seguenti "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale":

- Regolamento per l'acquisizione di servizi e forniture sotto soglia ai sensi dell'art.36 del d.lgs. 50 del 18/04/2016 (di seguito anche codice)

In ordine alle attività svolte da Ecocerved ed alla sua natura non si riscontrano particolari rischi per la concorrenza. La società opera nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale, ed ha previsto nel Codice Etico che i destinatari del medesimo sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore.

Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

**“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”**

La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non è dotata di una struttura di Internal Audit, ma assicura per il tramite di alcuni membri dell'unità di Staff le seguenti attività:

- Valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.
- Esecuzione dell'attività di risk assessment coinvolgendo i principali stakeholder (Direttore Generale, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Organismo di Vigilanza ex D.lgs.

n. 231/01, strutture aziendali);

- Sviluppo e attuazione di un Piano di Audit risk-based che recepisce i risultati dell'attività di risk assessment nonché i contributi e le indicazioni del Direttore Generale, del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, del Direttore Tecnico e dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. n. 231/01.
- Reporting periodico dei risultati delle attività di auditing al Direttore Generale, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder (Società di Revisione, Organismo di Vigilanza, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza".

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

**“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;**

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i Rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni; Rispetto della persona e Responsabilità verso la collettività.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Enrico Migliavacca